



RAPPORTO '21

*Le banche
estere
crescono*

L'anno scorso la presenza di intermediari finanziari internazionali in Italia è aumentata nella maggior parte delle linee di business, a supporto del finanziamento delle imprese, delle strategie di internazionalizzazione e a sostegno della ripresa economica e della transizione verde: è quanto emerge dal Rapporto Annuale Aibe (Associazione italiana banche estere), presentato durante l'assemblea annuale che ha confermato alla presidenza Guido Rosa. Il totale attivo di sistema riconducibile alle banche estere rappresentava a fine 2021 il 13,1% del totale, in linea con l'anno precedente. Nei prestiti sindacati le banche estere hanno partecipato al 77% dei collocamenti (63% nel 2020). Nel capitale di rischio gli operatori esteri sono stati coinvolti in 46 operazioni su 74: il 62% del totale e il 93% in termini di controvalore.

«Soprattutto nelle operazioni di corporate finance il contributo degli istituti esteri può essere determinante nell'offrire alle imprese dei punti di vista in-

ternazionali, accompagnati a metodi di confronto e gestione che valicano i confini nazionali, aumentando e migliorando la resilienza del tessuto produttivo italiano», ha detto Rosa.

— © Riproduzione riservata — ■

